



DETERMINAZIONE N. **227** DEL - 7 SET. 2023

OGGETTO: Rimborso importi diritto annuale versati e non dovuti. Liquidazione spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE
FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE

- Con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001, contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista la Legge n. 29-12-1993 n. 580 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 254/2005;
- Vista la deliberazione n. 43 del 14/04/2015 con la quale la Giunta Camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell’Ente camerale, confermata con deliberazione della Giunta Camerale n. 84 del 25/07/2019;
- Vista la deliberazione n. 71 del 03/07/2023 con la quale la Giunta Camerale ha conferito al sottoscritto le funzioni dirigenziali per il settore “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale”;
- Vista la Deliberazione n.4 del 30/07/2023 con la quale il Consiglio camerale ha approvato l’aggiornamento del Preventivo anno 2023;
- Vista la Deliberazione n. 68 del 03/07/2023 con la quale la Giunta camerale ha approvato l’aggiornamento del Budget direzionale anno 2023;
- Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 47 del 06/07/2023 con la quale si è provveduto ad assegnare al sottoscritto le competenze in ordine all’utilizzo delle risorse del Budget Direzionale 2023 aggiornato relative ai centri di costo M001 – “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale” e M002 “Costi comuni”;
- Visto l’art. 17, co. 3, della legge 23-12-1999 n. 488, che fissa a ventiquattro mesi dalla data del pagamento il termine di decadenza per la presentazione delle istanze di rimborso dei diritti camerali erroneamente corrisposti e delle conseguenti azioni giudiziali;



- Visto il D.M. 11-5-2001 n. 359, Regolamento per l'attuazione dell'articolo 17 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di accertamento, riscossione e liquidazione del diritto annuale versato dalle imprese in favore delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Richiamato l'art. 10 del citato D.M. 359/2001 - "Modalità per la presentazione delle richieste di rimborso dei diritti non dovuti" - che al comma 1 recita "Coloro che hanno erroneamente versato diritti non dovuti devono presentare, a pena di decadenza, entro ventiquattro mesi dalla data del pagamento, alla competente camera di commercio richiesta di rimborso delle somme versate in eccedenza rispetto al dovuto, allegando la documentazione necessaria per evidenziare la non sussistenza dell'obbligo di pagamento o le eventuali somme versate oltre il dovuto";
- Visto che le istanze di rimborso del diritto annuale, riportate nell'elenco allegato quale parte integrante al presente provvedimento, sono state presentate all'Ente camerale nei termini previsti dal su citato articolo e sono relative a somme indebitamente versate da soggetti individuati da una o più delle seguenti fattispecie: non iscritti (N.I.) o che hanno effettuato un doppio versamento (D.V.) o hanno effettuato il versamento con F24 a ruolo emesso (R.E.) o hanno effettuato un versamento superiore al dovuto (V.S.) o sono state cancellate (Canc.) o hanno effettuato versamento fuori termine (F.T.) oppure non sono tenute al pagamento del diritto annuale (N.T.);
- Visto l'art. 8 co. 2 del su citato D.M. n. 359/2001 che, tra l'altro, ha disposto che il diritto annuale dovuto dai contribuenti sia versato in un'unica soluzione esclusivamente tramite il modello di pagamento unificato F24;
- Visto che l'Ufficio Diritto Annuale ha accertato per i soggetti che hanno presentato le istanze di cui all'elenco allegato quale parte integrante al presente provvedimento, la presenza delle condizioni che danno luogo al rimborso degli importi del diritto annuale versati e non dovuti, per un importo lordo complessivo pari ad **€ 684,18**;
- Vista la Convenzione stipulata in data 08.11.2001 tra Agenzia delle Entrate ed Unioncamere - come modificata dagli accordi del 4 e 24 settembre 2003 - e rinnovata il 03/05/2011;
- Richiamato l'art. 8 co. 1 della su citata convenzione, con il quale è stato fissato il rimborso pro-delega dovuto all'Agenzia delle Entrate per il servizio reso;
- Ritenuto opportuno di recuperare la spesa sostenuta per l'erogazione dei servizi di cui sopra dai singoli titolari delle istanze di rimborso;
- Ritenuto di dover incamerare tali recuperi, ammontanti ad €1,50 pro-delega tramite F/24 CBI e cumulativo on line e ad €2,55 pro-delega conferita a Poste Italiane S.p.A., sul Budget del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;



- Visto il parere favorevole espresso dal dott. Giorgio Di Ponzio - quale responsabile Posizione Organizzativa Bilancio - in ordine alla legittimità degli adempimenti procedurali;

d e t e r m i n a

per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare il rimborso delle somme versate a titolo di diritto annuale dai soggetti che hanno prodotto le istanze di cui all'elenco allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione - non dovute in ragione delle causali ivi indicate - per un ammontare complessivo pari ad € 684,18;
- di disporre per il suddetto pagamento l'utilizzo della somma di €684,18 da addebitare sul conto n. 310001 "Restituzione diritto annuale" - Budget direzionale M001 *Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale*, che presenta la necessaria disponibilità;
- di liquidare a ciascuno dei soggetti indicati nel predetto elenco l'importo spettante per complessivi €672,63 e di incamerare la somma di €11,55 per recupero spese d'incasso sul conto n. 312013 - "Rimborsi e recuperi diversi" - Budget direzionale M001 *Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale*;
- di trasmettere tempestivamente al Servizio Contabilità Generale i dati necessari al pagamento delle somme di cui sopra agli aventi diritto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Michele Lagioia

RIMBORSO DIRITTI ANNUALI VERSATI E NON DOVUTI

nominativo/denominazione	Prot. istanza	Motivo rimb.	Imp. 2019	Int. 2019	San. 2019	Imp. 2021	Imp. 2022	Int. 2022	Sanz. 2022	Imp. 2023	Totale parz.	Tratt.*	Netto
NATURA & DESIGN SRL	81030	D.V.								€ 168,00	€ 168,00	€ 1,50	€ 166,50
TATEO SRL	75697	D.V.					€ 158,63	€ 1,82	€ 9,52		€ 169,97	€ 1,50	€ 168,47
L.D.	77939	D.V.								€ 53,00	€ 53,00	€ 1,50	€ 51,50
A.M.	79009	CANC.								€ 53,00	€ 53,00	€ 2,55	€ 50,45
M.A.	78753	V.S.				€ 67,00					€ 67,00	€ 1,50	€ 65,50
NETPROF EVOLUTION SRL	77059	N.T.								€ 120,00	€ 120,00	€ 1,50	€ 118,50
V.A.	72805/76672	D.V.					€ 53,21				€ 53,21	€ 1,50	€ 51,71
TOTALE						€ 67,00	€ 211,84	€ 1,82	€ 9,52	€ 394,00	€ 684,18	€ 11,55	€ 672,63

*trattenuta a titolo di rimborso all'Agenzia delle Entrate per pagamento effettuato tramite mod. F24